

**PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE**  
**Viale Libertà 21**  
**24021 - Albino**

*DECRETO DEL PRESIDENTE*

n. 3 DT/pm

**Oggetto: Rinnovo dell'incarico a direttore del Parco delle Orobie bergamasche mediante stipula di contratto di diritto privato – dott. Davide Brumana - fino al 14 marzo 2029.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **14** del mese **maggio**, presso gli uffici del Parco;

**Il Presidente**

**Richiamate:**

- la legge regionale n. 56 del 15.09.1989 di istituzione del parco regionale delle Orobie bergamasche, ora legge regionale n. 16 del 16.07.2007 "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione dei parchi*", ed in particolare il Capo XVII di quest'ultimo provvedimento, relativo all'istituzione del Parco regionale delle Orobie bergamasche;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i., legge regionale quadro sulle aree protette, la quale prevede che ciascun ente gestore abbia un proprio direttore per l'esercizio dei compiti e delle funzioni ivi descritte;
- più in dettaglio, l'art. 22-quater della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i. relativo al conferimento dell'incarico di direttore degli enti parco;
- la legge regionale 4 agosto 2011, n. 12 che ha trasformato precedenti consorzi per la gestione dei parchi regionali in enti di diritto pubblico;
- la D.G.R. 22.12.2011, n. X/2723 con cui è stato approvato l'adeguamento dello Statuto del Parco delle Orobie bergamasche alla suddetta legge, esclusivamente in relazione alle disposizioni di organizzazione e gestione;
- la D.G.R. 30.05.2014, n. X/1893 con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Ente;
- la D.G.R. 20.10.2015, n. X/4226 che individua i requisiti professionali, le competenze necessarie e le modalità per il conferimento dell'incarico di direttore di parco;

**Visto** l'art. 14, comma 1, lett. *g*), dello Statuto, che attribuisce al Presidente la competenza ad incaricare il direttore, sentito il Consiglio di Gestione;

**Dato atto** che, considerata la sua natura, l'incarico è ascrivibile alla categoria "*intuitu personae*", e che quindi la scelta dell'incaricato riveste natura essenzialmente fiduciaria;

**Richiamati:**

- il Decreto del Presidente n. 1 del 15 marzo 2023 ad oggetto: "Conferimento incarico di direttore del Parco delle Orobie bergamasche mediante stipula di contratto di diritto privato – dott. Davide Brumana"
- il disciplinare di incarico, sottoscritto tra le parti il 15 marzo 2023;

**Considerato** che l'art. 18 c. 2 dello Statuto, dispone: "*omissis...In ogni caso il Direttore resta in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore*";

**Atteso** che il Dott. Brumana ha svolto il proprio ruolo con adeguata competenza e ritenuto che nulla osti al suo rinnovo a tutto il 14.03.2029;

**Evidenziato** che nella seduta del 3 dicembre 2025, il Consiglio di Gestione si è espresso favorevolmente al rinnovo dell'incarico in scadenza del Direttore, prevedendo l'integrazione dell'impegno di spesa dell'IVA eventualmente esposta in fattura dallo stesso professionista a seguito del passaggio dal regime forfettario al regime fiscale ordinario;

**Visto** il disciplinare di incarico accluso al presente atto e ritenuto di disporre l'approvazione;

**Visti:**

- il regolamento sull'ordinamento dei servizi approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 60 del 17 dicembre 2009;
- lo Statuto;
- Il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, approvato con Deliberazione di Comunità del Parco n. 26 del 29.12.2025;
- Il PEG per il medesimo triennio, approvato con Deliberazione di Consiglio di Gestione n. 47 del 29.12.2025;

Tutto ciò premesso;

## DECRETA

1. Di **rinnovare** ai sensi dell'art. 18 comma 2 dello Statuto l'incarico a direttore del Parco regionale delle Orobie bergamasche fino a tutto il 14 marzo 2029 al dott. Davide Brumana, nato a *omissis* il *omissis* e residente in *omissis*, C.F. *omissis*, partita IVA IT03687580161, attribuendo al medesimo tutte le funzioni e responsabilità previste in capo al direttore dall'art. 22-quater della L.R. n. 86/1983, dalla D.G.R. 23.10.2015, n. X/4226, dallo Statuto dell'Ente e in generale dalle norme regionali in materia di aree protette.
2. Di **approvare** lo schema di disciplinare di incarico regolante i rapporti del Direttore con l'ente, accluso alla presente determina;
3. Di **confermare** in € 33.370,48 al lordo della cassa professionale il compenso annuo del Dott. Davide Brumana, da liquidarsi in eguali quote trimestrali posticipate, ciò oltre imposta di bollo da applicarsi su fattura ed eventuale IVA di legge, per quanto evidenziato in narrativa;
4. Di **pubblicare** il presente decreto all'Albo dell'Ente e di notificarlo all'interessato a mezzo PEC.
5. Di **demandare** l'esecuzione del presente decreto agli uffici competenti, affinché provvedano ad ogni ulteriore adempimento amministrativo e contabile necessario.

**Il Presidente**

**Davide Tontini**

*documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i*

**OGGETTO: DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA DIREZIONE  
DEL PARCO REGIONALE DELLE OROBIE BERGAMASCHE**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede dell'Ente di diritto pubblico di gestione del Parco regionale delle Orobie bergamasche in Albino, viale Libertà, 21 - 24021 Albino (BG), con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra il Dott. Davide Tontini nella sua qualità di Presidente pro-tempore del sopracitato Ente, in nome e per conto del quale agisce ed interviene in questo atto, ed il dott. Davide Brumana, libero professionista con domicilio fiscale in via \_\_\_\_\_ - cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (BG), cod.fisc. \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

**si stipula e si conviene quanto segue**

Art. 1 - L'Ente di diritto pubblico di gestione del Parco regionale delle Orobie bergamasche, nella persona del sottoscritto Dott. Davide Tontini, conferisce al dott. \_\_\_\_\_ che di seguito verrà definito "professionista", l'incarico per la direzione del Parco ai sensi della L.R. 83/1986 e s.m.i. e dello statuto dell'Ente.

Art. 2 - La figura giuridica del direttore è quella di libero professionista, pertanto il medesimo solleva fin d'ora il Parco dall'iscrizione agli istituti previdenziali.

Art. 3 - Le mansioni che il medesimo dovrà svolgere sono quelle definite dall'art. 22 quater della L.R. 83/1986 e dall'art.12 dello statuto del Parco, ossia:

- a) dirigere il Parco;
- b) rilasciare le autorizzazioni e i nulla osta di competenza dell'ente;
- c) assistere ai lavori del consiglio di gestione e della comunità del parco;
- d) comunicare alla Giunta regionale ogni variazione intervenuta nell'assetto degli organi di gestione del parco e trasmettere la documentazione relativa agli obblighi informativi per l'attività di monitoraggio, come definita dalla Giunta regionale;
- e) svolgere gli ulteriori compiti previsti dallo statuto.

Ulteriormente, il Direttore potrà svolgere le funzioni di Segretario: in tale veste, provvederà a ricoprire i ruoli ed espletare le incombenze attribuite ai segretari dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Art. 4 - Il comportamento del Direttore si ispira a criteri di rispetto dei diritti dei cittadini, nel pieno adempimento dei propri compiti di imparzialità e trasparenza.

In particolare, il Direttore:

- a) nell'esercizio delle proprie competenze nei relativi ambiti di intervento, deve assicurare l'accesso dei cittadini alle informazioni alle quali essi abbiano titolo e, nei limiti in cui ciò non sia escluso dagli obblighi di riservatezza, fornire tutte le informazioni e le spiegazioni necessarie per individuare ed eliminare eventuali ostacoli al medesimo accesso;

- b) non può impegnarsi in alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento delle proprie responsabilità e il pieno svolgimento dei propri compiti;
- c) dichiara al Presidente del Parco l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interessi connessi con l'incarico stesso, sottoscrivendo a tal fine la specifica dichiarazione allegata a questo contratto quale parte integrante e sostanziale; in caso di incompatibilità sopravvenuta il Direttore è tenuto a darne immediata comunicazione al Presidente;
- d) non può accettare incarichi di collaborazione a titolo oneroso da parte di chi abbia interesse in decisioni o compiti che rientrano nella sua sfera di competenza, né può accettare da soggetti diversi dall'Ente compensi o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti;
- e) non può accettare benefici o qualsivoglia utilità, che non siano meramente simbolici, da parte di chi abbia interessi coinvolti nello svolgimento dei suoi compiti o in decisioni che appartengono alla sua sfera di competenza.

Art. 5 - L'espletamento dell'incarico dovrà svolgersi nell'ambito di un impegno minimo di 24 ore/settimana, secondo un calendario da concordare con il Parco.

Art. 6 – L'ente liquiderà con cadenza trimestrale l'onorario del professionista mediante regolare emissione di fatture da parte dello stesso, secondo le prestazioni effettivamente svolte e in applicazione delle tariffe e degli oneri fiscali vigenti. Il compenso annuo è stabilito in euro \_\_\_\_\_ oltre iva di legge eventualmente esposta e imposta di bollo esposta su fattura. Detti compensi sono soggetti alle trattenute fiscali previste dalla normativa in vigore nel tempo a carico delle rispettive parti. Il trattamento economico determinato ai sensi del presente articolo remunera le funzioni ed i compiti attribuiti al Direttore del Parco in base a quanto previsto dal regolamento di organizzazione dei servizi dell'Ente e da disposizioni legislative, nonché qualsiasi altro incarico ad esso conferito in ragione del suo ufficio.

Art. 7 - Il presente disciplinare ha validità a decorrere dalla data di esecutività del decreto di nomina del direttore; la durata dell'incarico è stabilita fino a tutto il 14 marzo 2029 e comunque fino al rinnovo del presidente del Parco e dei membri del Consiglio di Gestione. In ogni caso il direttore resta in carica sino alla nomina del suo successore.

Art. 8 – Oltre al compenso di cui all'art. 6, sarà riconosciuto al professionista il rimborso delle spese vive eventualmente sostenute nell'interesse del Parco, purché autorizzate e documentate. Al professionista sarà inoltre concesso l'uso di un automezzo del Parco, debitamente assicurato, esclusivamente per l'espletamento delle mansioni di cui al presente incarico; nel caso di ricorso ad automezzo proprio e negli stessi casi, al professionista sarà riconosciuto il rimborso delle spese vive e documentate tra cui, in particolare, un rimborso chilometrico pari ad 1/5 del prezzo medio della benzina verde così come determinato dal MISE. Il chilometraggio sarà calcolato a partire dalla sede del Parco ovvero dalla sede dell'incaricato, ove più conveniente per l'Ente.

Art.9 - Per quanto non espressamente previsto da presente disciplinare e/o non in contraddizione con esso, le parti fanno riferimento alle disposizioni del codice civile, allo statuto del Parco e alle norme regionali in tema di aree protette.

Art.10 - Il presente disciplinare é impegnativo per il professionista dopo la sua sottoscrizione, mentre per il Parco lo diverrà alla data di esecutività di legge del provvedimento di approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto in Albino, il \_\_\_\_\_

per il Parco regionale delle  
Orobie bergamasche  
Il Presidente  
(Dott. Davide Tontini)

Il professionista  
(dott. Davide Brumana)